



Modalità e termini di comunicazione all’Anagrafe tributaria dei dati relativi ai contributi per l’acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica, di cui al decreto del Ministro delle Imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, del 3 settembre 2025

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Definizioni

1.1. Ai fini del presente provvedimento si intende:

- a) per “*Contributo elettrodomestici*”: il contributo gestito dal Ministero delle Imprese e del *made in Italy* di cui all’articolo 1, commi da 107 a 111 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, come novellato dal decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2025, n. 60;
- b) per “*Utente finale*”: il consumatore quale “persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta”, come definito dall’articolo 1, lettera l), del decreto del Ministro delle Imprese e del *made in Italy*, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, del 3 settembre 2025 (di

seguito, “*decreto*”), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2025;

- c) per “*Voucher*”: il codice univoco alfanumerico generato dalla Piattaforma informatica, che attesta il soddisfacimento, da parte dell’utente finale, dei requisiti per la concessione del contributo e lo abilita all’utilizzo dello stesso;
- d) per “*Piattaforma informatica*”: la piattaforma informatica per la gestione del contributo elettrodomestici, gestita da PagoPA S.p.A.;
- e) per “*Elenco informatico degli elettrodomestici*”: l’elenco informatico degli elettrodomestici elaborato attraverso la Piattaforma informatica dai Produttori, di cui all’articolo 3 del *decreto*.

2. Dati relativi ai Voucher utilizzati dall’utente finale per l’acquisto di elettrodomestici

2.1. Il Ministero delle Imprese e del *made in Italy*, ai sensi dell’articolo 2, comma 5, del *decreto*, trasmette in via telematica all’Agenzia delle entrate i dati relativi ai *Voucher* utilizzati dagli utenti finali per gli acquisti di elettrodomestici inclusi nell’*Elenco informatico degli elettrodomestici*, secondo le specifiche tecniche contenute nell’Allegato 1.

2.2. I dati di cui al sottoparagrafo 2.1 sono trasmessi con riferimento all’anno in cui il *Voucher* è utilizzato.

2.3. Per ciascun *Voucher* di cui al sottoparagrafo 2.1, il Ministero delle Imprese e del *made in Italy* comunica:

- a) il codice fiscale dell’utente finale che ha utilizzato il *Voucher* per l’acquisto del bene, come registrato sulla piattaforma informatica dedicata al “contributo elettrodomestico”;
- b) l’importo utilizzato.

3. Modalità di trasmissione

La comunicazione dei dati di cui al sottoparagrafo 2.2 avviene mediante un sistema di trasmissione dati tra terminali remoti che utilizza protocollo FTP su rete VPN IPsec in modalità *site-to-site*, secondo quanto previsto dal Sistema di Interscambio Dati (SID) basato sul colloquio *application-to-application* tra sistemi informativi. Il Ministero delle Imprese e del *made in Italy* mette a disposizione un FTP Server da cui l'Agenzia delle entrate prende in carico i flussi di dati di cui al sottoparagrafo 2.2 e al quale provvede a trasmettere la ricevuta attestante l'esito dell'elaborazione. I dati scambiati sono firmati e cifrati con appositi certificati rilasciati dall'Agenzia delle entrate e intestati al Responsabile dello scambio.

4. Tipologie di invio

4.1. Gli invii possono essere di tipo ordinario, sostitutivo o di annullamento.

4.2. Invio ordinario: è la comunicazione con cui si inviano i dati richiesti. È possibile inviare più comunicazioni ordinarie per lo stesso periodo di riferimento. I dati inviati in ogni comunicazione ordinaria successiva alla prima sono considerati in aggiunta a quelli precedentemente comunicati e accolti.

4.3. Invio sostitutivo: è la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente inviata e acquisita con esito positivo.

4.4. Invio di annullamento: è la comunicazione con cui si richiede l'annullamento di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente trasmessa e acquisita con esito positivo. L'annullamento di una comunicazione sostitutiva determina la cancellazione di tutti i dati contenuti nella sostitutiva, senza ripristinare quelli della comunicazione sostituita.

5. Termini delle trasmissioni

5.1. Il termine ultimo per la trasmissione delle comunicazioni di cui al presente provvedimento, come previsto dall'articolo 2, comma 5, del *decreto*, è il medesimo dell'articolo 78, commi 25 e 25-bis, della legge 30 dicembre 1991, n.

413, come modificato dall'articolo 16-*bis*, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

5.2. Nel caso di scarto dell'intero *file* contenente le comunicazioni, inviato entro il termine di cui al sottoparagrafo 5.1, il soggetto obbligato effettua un nuovo invio ordinario entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

5.3. Nel caso di trasmissione di codici fiscali non validi entro il termine di cui al sottoparagrafo 5.1, il soggetto obbligato effettua un ulteriore invio ordinario, contenente esclusivamente i dati relativi ai codici fiscali segnalati, entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

5.4. Nei casi diversi da quelli indicati nei sottoparagrafi 5.2 e 5.3, la correzione o la cancellazione dei dati trasmessi entro il termine di cui al sottoparagrafo 5.1 deve essere effettuata entro i cinque giorni successivi al predetto termine.

6. *Trattamento dei dati*

6.1. I dati trasmessi sono utilizzati ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, nonché ai fini delle attività di controllo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

6.2. I dati trasmessi sono conservati entro i termini massimi di decadenza previsti in materia di accertamento delle imposte sui redditi; allo scadere di tale periodo saranno integralmente e automaticamente cancellati, salvo non sussistano ulteriori esigenze di conservazione connesse ad eventuali contenziosi in atto e nei casi previsti in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

7. *Sicurezza dei dati*

7.1. La sicurezza nello scambio dati è garantita dal canale di trasmissione del sistema informativo dell'anagrafe tributaria, mediante l'adozione delle misure riguardanti la cifratura del canale trasmissivo e dei dati.

7.2. La sicurezza degli archivi del sistema informativo dell'anagrafe tributaria è garantita da misure che prevedono un sistema di autorizzazione degli accessi e di tracciamento e monitoraggio delle operazioni. Tali dati vengono conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento.

8. *Ricevute*

La trasmissione si considera effettuata nel momento in cui, completata la ricezione del *file* e a seguito della elaborazione del *file* stesso, l'Agenzia delle entrate comunica al Ministero delle Imprese e del *made in Italy* l'accoglimento, anche parziale, dei dati presenti nella comunicazione. Il *file* contenente l'esito della elaborazione è messo a disposizione sul *Server* FTP del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*. Il tracciato dei dati del *file* ricevuta è descritto nell'Allegato 2.

9. *Modifiche alle specifiche tecniche*

Eventuali modifiche alle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1 o 2 saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

10. *Consultazione del Garante per la protezione dei dati personali*

Il Garante per la protezione dei dati personali è stato consultato all'atto della predisposizione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il Garante si è espresso con il provvedimento n. 109 del 26 febbraio 2026.

Motivazioni

Il decreto del Ministro delle Imprese e del *made in Italy*, di concerto col Ministro dell'Economia e delle finanze, del 3 settembre 2025, ha definito i criteri, le modalità e i termini di concessione ed erogazione del contributo di cui all'articolo 1, comma 107, della legge n. 207 del 2024 (legge di bilancio 2025), in

forma di *Voucher* concesso all'utente finale maggiorenne e spendibile per l'acquisto di un solo elettrodomestico per nucleo familiare.

L'articolo 2 del *decreto* ha previsto che per l'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica, inclusi nell'elenco informatico di cui all'articolo 3, comma 1, del *decreto*, sia riconosciuto un contributo in misura non superiore al 30 per cento del costo di acquisto dell'elettrodomestico e comunque per un importo non superiore a 100 euro per ciascun elettrodomestico, elevato a 200 euro per ciascun elettrodomestico se l'utente finale ha un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario inferiore a 25.000 euro annui.

Il medesimo articolo 2, inoltre, ha precisato che il suddetto contributo non può essere cumulato con altre agevolazioni, nonché con altri benefici, anche di tipo fiscale, riferiti agli stessi costi ammissibili. Il comma 5 del medesimo articolo prevede che i dati relativi ai *Voucher* utilizzati dai richiedenti sono comunicati all'Agenzia delle entrate, con riferimento all'anno in cui gli stessi sono stati accettati dai venditori degli elettrodomestici, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, nonché ai fini dei controlli.

L'articolo 9, comma 7, del decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* del 22 ottobre 2025 ha previsto che le modalità e i termini della comunicazione dei dati sono stabiliti con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Pertanto, con il presente provvedimento, in relazione al quale è stato consultato il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuate le modalità tecniche di trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai contributi elettrodomestici utilizzati di cui al citato *decreto*.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 64; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 41 del 2025 (articolo 2; articolo 3; articolo 4; articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate nella sezione "Amministrazione trasparente", come da ultimo modificato con delibera del Comitato di gestione n. 43 del 2025 (articolo 2, comma 1).

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*";

Legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale*";

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, avente ad oggetto "*Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662*";

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, avente ad oggetto *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, e successive modificazioni, recante *“Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata”*;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”*;

Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2025, n. 60, recante *“Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza”*;

Decreto del Ministro delle Imprese e del *made in Italy*, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, del 3 settembre 2025, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di contributo per l’acquisto di grandi elettrodomestici”*;

Decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* n. 90624 del 22 ottobre 2025, recante *“Bonus elettrodomestici. Modalità di richiesta, concessione ed erogazione”*.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 11 marzo 2026

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Vincenzo Carbone
Firmato digitalmente